

REGOLAMENTO DEL TIROCINIO E DELLA PROVA FINALE DEL CORSO DI LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE
--

(approvato nel CCS del 7/11/2018)

CAPO I: Principi generali

- Art. 1: Definizione e durata
- Art. 2: Requisiti per l'accesso

CAPO II: Organizzazione

- Art. 3: Organismi
- Art. 4: Compiti della Commissione Tutorato e della Commissione Tirocini
- Art. 5: Compiti del Tutore esterno
- Art. 6: Compiti del Tutore interno

CAPO III: Procedimenti

- Art. 7: Assegnazione e avvio del Tirocinio
 - Art. 8: Svolgimento del Tirocinio
 - Art. 9: Esame di Tirocinio
 - Art. 10: Prova finale
-

CAPO I

(Principi generali)

Articolo 1. Definizione e durata

Il Tirocinio consiste in un'attività pratica svolta presso un'azienda o ente esterno all'Università di Genova oppure presso i laboratori di un Dipartimento dell'Università di Genova

L'impegno deve corrispondere di norma a 11 crediti (comprendenti sia gli 8 crediti relativi al Tirocinio che i 3 crediti relativi alla Prova Finale, in accordo con gli Art. 11 e 14 del Regolamento del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche), corrispondenti a 275 ore di lavoro complessivo, per gli studenti delle coorti 2017/2018 e precedenti, mentre corrisponde di norma a 10 crediti (somma dei 7 CFU relativi al Tirocinio e dei 3 relativi alla Prova Finale, in accordo col Regolamento del CdS in Chimica e Tecnologie Chimiche del 2018, art. 11 e 14), corrispondenti a 250 ore di lavoro complessivo, per gli studenti delle coorti 2018/2019 e successive.

Le ore di lavoro indicate sono comprensive del tempo necessario alla stesura della relazione finale. Il tempo dedicato all'attività pratica non dovrà tuttavia essere inferiore a 250 ore nel primo caso e 225 nel secondo.

Tirocini di durata superiore, consentiti in casi eccezionali ed unicamente per tirocini esterni o svolti all'estero, devono essere proposti tramite presentazione del piano di studi e sono perciò soggetti ad approvazione da parte del CCS.

Articolo 2. Requisiti per l'accesso

Per poter frequentare il Tirocinio, uno studente deve aver acquisito di norma almeno 110 crediti (90 nel caso di Tirocinio da svolgersi all'estero) ed aver frequentato tutti gli insegnamenti obbligatori previsti dal curriculum scelto. Si può derogare solo se il tirocinio è svolto all'estero, oppure nel caso di studenti iscritti al terzo anno a tempo parziale che vogliano iniziare l'attività di tirocinio durante il semestre pari del secondo anno di iscrizione.

E' dato mandato alla Commissione Tutorato di valutare, caso per caso, la concessione della deroga.

CAPO II

(Organizzazione)

Articolo 3. Organismi

L'attività di Tirocinio è organizzata, coordinata ed assistita dalla Commissione Tutorato (Art.12 del regolamento del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche) e prevede l'impegno di due tutori per i Tirocini esterni: il Tutore interno, designato dalla Commissione e scelto tra i docenti di ruolo che appartengono al Consiglio dei Corsi di Studio in Chimica o in Chimica Industriale o al Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, e il Tutore esterno, designato dall'azienda o dall'ente di ricerca. Nel caso in cui venga assegnato un Tirocinio interno lo studente verrà seguito solo dal Tutore interno, nominato dalla Commissione Tutorato.

L'esame di Tirocinio verrà valutato da una apposita Commissione, denominata "Commissione Tirocini", e composta dalla Commissione Tutorato stessa con l'aggiunta di altri due membri

Articolo 4. Compiti della Commissione Tutorato e della Commissione Tirocini

È compito della Commissione Tutorato:

- Individuare, sentite le preferenze dello studente, l'azienda o l'ente presso cui svolgere il Tirocinio.
- Assicurarsi che la Convenzione tra l'azienda o ente e l'Università per lo svolgimento del Tirocinio sia attiva per il periodo interessato (solo nel caso di Tirocinio esterno).
- Approvare il Programma Formativo proposto per lo studente.
- Nominare il Tutore interno.
- Intervenire nel caso di insorgenza di gravi e motivati problemi, provvedendo alla risoluzione del Tirocinio e ad attivarne uno alternativo.

È compito della Commissione Tirocini:

- Formulare una valutazione di idoneità in seguito all'esposizione dell'attività di Tirocinio da parte dello studente (esame di Tirocinio), idoneità che tiene naturalmente conto anche della Relazione di Tirocinio
- Esprimere una votazione riguardante la relazione di Tirocinio e la presentazione dell'attività svolta che andrà a contribuire al punteggio relativo alla Prova Finale.

Articolo 5. Compiti del Tutore esterno

È compito del Tutore esterno:

- Curare la proposta e l'attuazione del Programma Formativo.
- Controllare l'attività del tirocinante, le sue presenze nell'azienda e aiutarlo nella soluzione di eventuali problemi o difficoltà.
- Certificare l'attività svolta ed esprimere la relativa valutazione, compilando anche un apposito questionario fornito dalla Commissione Tutorato contestualmente all'invio dell'autorizzazione di inizio dell'attività di Tirocinio (Art. 7).

Articolo 6. Compiti del Tutore interno

È compito del Tutore interno:

- Curare, insieme al Tutore esterno, l'attuazione del Programma Formativo.
- Revisionare la relazione finale, aiutando lo studente ad impostarla correttamente secondo gli standard tecnico-scientifici.
- Nel caso di Tirocinio interno i compiti del tutore esterno vengono svolti dal Tutore interno. Non è prevista in tal caso la compilazione del questionario di cui all'Art. 5.

CAPO III

(Procedimenti)

Articolo 7. Assegnazione e avvio del Tirocinio

La Commissione Tutorato approva il Tirocinio dopo aver preso visione della seguente documentazione:

- a) Certificazione dei crediti acquisiti con la media dei voti conseguiti, prodotta dallo studente.
- b) Programma Formativo, proposto dal Tutore esterno e visionato dal Tutore interno, nel caso di Tirocinio esterno, o proposto dal Tutore interno, nel caso di Tirocinio interno.

Quindi, solo per il Tirocinio esterno, lo studente dovrà fornire alla Commissione Tutorato copia del Progetto Formativo.

In ogni caso, il Tirocinio potrà avere inizio solo in seguito al ricevimento di una comunicazione scritta da parte della Commissione Tutorato, inviata allo studente e ai tutori per posta elettronica.

Nell'assegnazione del Tirocinio, a parità di CFU acquisiti e di scelte, la Commissione privilegerà le preferenze degli studenti con le medie di esame maggiori.

Articolo 8. Svolgimento del Tirocinio

Lo svolgimento del Tirocinio esterno dovrà essere conforme a quanto previsto dalla Convenzione per lo Svolgimento del Programma Formativo per Laureandi della Scuola di Scienze MFN dell'Università degli Studi di Genova.

Il Tutore esterno si fa carico della formazione professionale del tirocinante, assumendosene la relativa responsabilità. Il Tutore interno collabora con il Tutore esterno al fine di conseguire il miglior esito finale del Tirocinio.

Nel caso di Tirocinio interno gli aspetti formativi vengono curati esclusivamente dal Tutore interno.

Articolo 9. Esame di Tirocinio

Al termine del Tirocinio, il Tutore esterno certifica la durata dello stesso ed esprime una valutazione complessiva sull'attività svolta dallo studente mediante una lettera da inviare (eventualmente anche per posta elettronica in formato pdf, purché firmata) alla Commissione Tirocini, prima dell'esame di Tirocinio, unitamente al questionario compilato (di cui all'Art. 5). Nel caso di Tirocinio interno tali compiti spettano al Tutore interno.

Lo studente presenta alla Commissione Tirocini copia della Relazione Finale, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'esame di Tirocinio. Nel caso di tirocinio svolto all'estero la relazione potrà essere scritta in inglese o in italiano: la scelta della lingua verrà concordata dallo studente con i due tutori.

L'esame di Tirocinio consiste in un colloquio nel quale lo studente presenta e discute l'attività svolta alla presenza di due o più membri della Commissione Tirocini, la quale esprime un giudizio di idoneità. I tutor esterni e interni possono, se lo desiderano, assistere all'esame di Tirocinio, ma non possono intervenire rispondendo alle domande al posto del candidato. Eventuali commenti potranno essere espressi solo ad esame concluso.

Inoltre, la Commissione Tirocini esprime una valutazione sulla Relazione di tirocinio e sulla presentazione dell'attività svolta, della quale la Commissione di Laurea terrà conto nell'attribuzione del punteggio finale. Una copia elettronica della relazione definitiva verrà poi messa agli atti e conservata presso il DCCI. Tale relazione è soggetta alle clausole di riservatezza eventualmente previste dalla Convenzione.

Per poter essere ammesso all'esame di Tirocinio, lo studente è tenuto alla compilazione di un apposito questionario da presentare il giorno stesso dell'esame. Per garantire l'anonimato, i questionari verranno raccolti in apposita urna ed elaborati dalla Commissione Tutorato una volta l'anno.

Gli studenti che intendono sostenere la prova finale nella sessione di laurea di marzo, devono sostenere l'esame di tirocinio entro il primo appello di febbraio.

Articolo 10. Prova finale

La prova finale consiste in una presentazione orale dell'attività di tirocinio della durata di circa 15 minuti effettuata di fronte alla Commissione di Laurea.

Tale Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale o, su sua delega, dal Coordinatore del CCS. Essa è formata da almeno 7 membri, è presieduta di norma dal Coordinatore del CCS e almeno uno dei componenti è scelto all'interno della Commissione Tirocini. Il Tutore esterno può far parte della Commissione di Laurea come membro sovranumerario esclusivamente per il candidato da lui seguito durante l'attività di tirocinio.

Il voto finale verrà deciso dalla Commissione di Laurea a partire dalla media dei voti conseguiti nelle attività formative, espressa in centodecimi e calcolata utilizzando come pesi i crediti.

A tale media verrà eventualmente aggiunto il punteggio relativo al test ECTN (0,5 punti per la partecipazione, 1 punto se lo studente ha ottenuto un punteggio superiore alla mediana).

A questo punto si procederà all'arrotondamento al numero intero più vicino per eccesso o per difetto seguendo le regole consuete (cioè fino a ..,4999 per difetto; da ..,5000 compreso per eccesso).

Se lo studente ha acquisito almeno 12 crediti all'estero verrà aggiunto un ulteriore punto come da regolamento didattico (art. 10)

La commissione di laurea quindi potrà incrementare il punteggio di non più di 10 punti. I 10 punti possibili sono così suddivisi:

- 2 punti di incremento per chi si laurea in tre anni accademici (intendendo come termine ultimo la fine dell'anno accademico, cioè il 31/3), 1 punto per chi si laurea in 4 anni accademici, 0 punti per tutti gli altri;
- da 0 a 4 punti di incremento per la valutazione dell'esame di tirocinio (in base al giudizio della Commissione Tirocini);
- da 0 a 2 punti di incremento per la valutazione dell'attività di tirocinio espressa dai tutori esterno ed interno;
- da 0 a 2 punti di incremento per la valutazione della prova finale espressa dalla Commissione di laurea.

Agli studenti che raggiungono il voto di laurea di 110 punti può essere attribuita, con parere unanime, la lode, purché la media pesata arrotondata sia pari o superiore a 102/110.